

FONDATA A BORGIO SAN DALMAZZO IL 26 MAGGIO 2001, OGGI L'ORGANIZZAZIONE CHE SEGUE E TUTELA ARTIGIANI E PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONTA OLTRE 1.700 SOCI E HA SEDI IN CIASCUNA DELLE "SETTE SORELLE"

PATRIZIA DALMASSO, DIRETTORE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE, RIPERCORRE I DUE LUSTRI DI BUON LAVORO

Patrizia Dalmasso (foto sotto) è l'autentico "deus ex machina" di Cna Cuneo, oltre a esserne la memoria storica. Con la presidente, Fernanda Fulcheri (foto a destra), e il vicepresidente, Carlo Borsalino, ha promosso la serata di gala a Saluzzo a cui si riferiscono le immagini

DIECI ANNI DI CNA CUNEO

Una scommessa lanciata dieci anni fa e vinta: è il bilancio tracciato da Patrizia Dalmasso, direttore di Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media

impresa) Cuneo, sull'operato dell'associazione provinciale fondata a Borgo San Dalmasso il 26 maggio 2001. «Le province di Cuneo e Sondrio erano le uniche in cui il sodalizio non era presente, così la Cna di Torino puntò sulla Granda tramite la

sottoscritta, buona conoscitrice del mondo artigiano perché proveniente da una famiglia di imprenditori e reduce da un'esperienza lavorativa in un'associazione di categoria, e una collega che si occupava a tempo parziale della contabilità.

Oggi Cna Cuneo ha ampliato il suo organico e possiede uffici in tutte le "sette sorelle" (a Bra e a Savigliano si tratta di recapiti). **A quali ambiti appartengono le vostre attività?** «Svolgiamo tutti i servizi di adempimento che

servono a un'impresa per operare: contabilità, paghe, dichiarazione dei redditi. Poi ci occupiamo di politiche consortili, convenzioni, cooperativa di garanzia, il mondo legato all'export con la gestione dell'agroalimentare e le normative legislative inerenti ai vari settori. Inoltre abbiamo il patronato Epasa che accompagna gli artigiani in attività alla pensione: gestiamo le pratiche, i modelli Isee, il 730, insomma tutto quanto occorre agli imprenditori per andare in pensione. Siamo partiti soprattutto fornendo un servizio di contabilità, ma abbiamo specializzato l'attività costituendo vari consorzi: essi svolgono un'attività di coordinamento tra le imprese che ne fanno parte sia per gli acquisti in comune sia

per la gestione di lavori in comune. Molti fanno capo al campo dell'edilizia, ma ne abbiamo anche uno legato all'export che gestisce la partita dell'agroalimentare, nonché uno di autonoleggiatori relativo alle commesse di trasporto alunni con i Comuni di Borgo e Cuneo. Abbiamo formato un altro gruppo in comune che si chiama "Banca dei sapori" (ne parliamo qui sotto, ndr). Ci siamo curati, inoltre, di sviluppare la consulenza sugli adempimenti dei vari comparti artigiani, riferita alle normative ambientali, a quelle sulla sicurezza e a quelle sull'artigianato.



Anche la consulenza legata al credito non è stata trascurata grazie alla creazione della "Cogart Cna" che, da cooperativa di primo livello, è diventata intermediario finanziario.

La cooperativa di garanzia è il nostro cavallo di battaglia perché i finanziamenti ordinari sono molto richiesti dalle imprese e rappresenta un bel servizio che siamo in grado di fornire. Abbiamo convenzioni con tutti gli istituti di credito e con la Camera di commercio, quindi possiamo garantire un lavoro completo. Ci siamo adoperati molto per promuovere il mondo delle convenzioni: i nostri soci hanno diritto a una serie di sconti con primarie compagnie a livello nazionale proprio grazie alle convenzioni stipulate da Cna con grandi marchi, quali Vodafone, Tim, Opel,

SERATA DI GALA NELLO SPENDIDO "SAN GIOVANNI RESORT" DI SALUZZO

IL COMPLEANNO festeggiato CON LA "BANCA DEI SAPORI"

Giovedì 16 giugno il "San Giovanni resort" di Saluzzo ha ospitato la serata di gala conclusiva del tour effettuato nella Granda dalla "Banca dei sapori". «È il nome di un grande progetto nato due anni fa in Cna Cuneo», spiega Patrizia Dalmasso. «Grande perché dà alle imprese locali che hanno prodotti di qualità ed eccellenza la possibilità di presentarsi insieme a fiere e grandi eventi in Italia e all'estero. A monte c'è un discorso di filiera dell'agroalimentare legato all'artigianato e al turismo, e ciò denota il fatto che ci piaccia lavorare

in rete. Abbiamo in cantiere altri progetti in cui la "Banca dei sapori", con una parte di commercio, cioè la ristorazione, e il turismo metterà a disposizione delle imprese punti in cui sarà possibile sviluppare l'e-commerce nonché acquistare e vedere i prodotti del territorio. Inoltre sarà avviata un'iniziativa che consentirà alle aziende della "Banca dei sapori" di effettuare un tour presso le gallerie italiane di una famosa catena della grande distribuzione. Ma abbiamo voluto far conoscere la "Banca dei sapori" anche nella Granda, nelle quattro macroaree (albesa, cuneese, monregalese, saluzzese), con eventi specifici: il 28 giugno 2010, a Serralunga d'Alba, si è tenuto il primo, seguito da quello del 16 settembre a Cuneo e da quello, nel tardo autunno, a Mondovì. La settimana scorsa è stata la volta di Saluzzo. Sono state serate di gala nelle quali i nostri produttori hanno consegnato il prodotto allo chef del ristorante e autorità e commensali selezionati hanno degustato i piatti realizzati per l'occasione. Hanno partecipato esponenti di Regione, Provincia e Camera di commercio, le due Ati provinciali e molte persone che lavorano a favore delle imprese e dell'economia. Abbiamo voluto coinvolgere l'apparato istituzionale in un

Segue a pag. 42

